

ALL'ASSEMBLEA DELLE SCUOLE DI BOLOGNA

Nel portare l'adesione del "Comitato promotore della sinistra bolognese per l'11 ottobre in piazza contro il governo Berlusconi", sottolineiamo la profonda condivisione e il sostegno alla vostra battaglia per la difesa della scuola pubblica, contro le nefandezze contenute nel decreto Gelmini.

Essere con voi vuol dire semplicemente respingere la più grave operazione che Berlusconi, la Gelmini e il Governo di centro destra hanno in animo: l'attacco decisivo alla scuola pubblica e con esso il diritto all'istruzione garantita a tutti, così come previsto dalla nostra Costituzione.

La posta in gioco è di estrema importanza: la difesa di un bene comune, il sistema dell'istruzione pubblica, che non è negoziabile.

Donne, uomini, famiglie, studenti, associazioni, sono consapevoli dello scempio in corso e sono determinati a fermarlo.

Anche domani in piazza a Roma la sinistra unita manifesterà per respingere l'attacco alla scuola pubblica, all'Università alla ricerca e alla cultura, al servizio sanitario nazionale, ai diritti dei lavoratori e alla contrattazione collettiva. E' una vera e propria demolizione attuata attraverso un'azione di tagli indiscriminati e di licenziamenti, l'introduzione di processi di privatizzazione, e un'offensiva ideologica improntata a un ritorno al passato di chiaro stampo reazionario. L'obiettivo della destra al governo è colpire al cuore le istituzioni del welfare che garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per questo è importante essere a Roma domani e invitiamo chi vorrà ad essere domani in piazza con la sinistra.

**IL COMITATO PROMOTORE DELLA SINISTRA BOLOGNESE PER L'11 OTTOBRE
IN PIAZZA.**